



## COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Art. 20 del D.Lgs n.175/2016 - Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni detenute dal Comune di Sesto al Reghena

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore 18:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straordinaria, seduta Pubblica**, di prima convocazione  
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e nome	Presenza/Assenza
DEL ZOTTO MARCELLO	Presente
GEROLIN SARA	Presente
VERSOLATO FRANCA	Assente
NONIS ANDREA	Presente
LUCHIN MARCO	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente
FIORIO ALESSIA	Assente
VIT STEFANO	Presente
VIT GIUSEPPE	Presente
FOGLIATO ANDREA	Presente
GARDIN ROY	Presente
COASSIN ELISA	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente
SIGALOTTI GIANNI PIETRO	Assente
ZARAMELLA SABINA	Presente
ZOPPOLATO BEPPINO	Assente
CAMPANERUT TERENCE	Presente

Scrutatori:

CASSIN GIANFRANCO  
FOGLIATO ANDREA  
PERESSUTTI DIEGO

Presidente il Sig. DEL ZOTTO MARCELLO, in qualità di SINDACO.

Assiste MILAN ELISABETTA, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato.

Parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio  
**MILAN ELISABETTA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) prevede che “fermo quanto previsto dall'art. 24 comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi sull'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione [...]”

- l'art. 24, comma 1, aveva disposto la “revisione straordinaria delle partecipazioni”, da effettuarsi entro il 30.9.2017, prevedendo che le amministrazioni pubbliche alienassero o adottassero misure di razionalizzazione nei confronti delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, non riconducibili a determinate categorie o non soddisfacenti determinati requisiti ovvero, infine, rientranti nell'ipotesi di cui all'art 20, comma 2, del TUSP;

- l'art. 20, comma 2, del TUSP prevede che “i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;  
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

- l'analisi sull'assetto complessivo e l'eventuale piano di razionalizzazione: devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente;

- devono essere trasmessi alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) ed alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che l'ambito di analisi si focalizza sulle società detenute direttamente ed indirettamente dal Comune e che per quest'ultime si limita a quelle individuabili come da art.2 del TUSP;

**PRECISATO** che come indicato nel suddetto articolo:

- per "partecipazione indiretta" si intende "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art.2, comma 1, lett. g);
- per "controllo" si intende "la situazione descritta nell'art.2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" (art.2, comma 1, lett. b);

**DATO ATTO** che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28.09.2017 è stata effettuata la "revisione straordinaria delle partecipazioni" detenute dal Comune ed è stato previsto: - il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti società:

- Ambiente Servizi S.p.A.;
- Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

**RICORDATO** che, con deliberazione n. 64 del 30.11.2017, il Consiglio Comunale ha preso atto di quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1761 del 22 settembre 2017, con la quale sono state assegnate al Comune di Sesto al Reghena n.1035 azioni di ATAP S.p.A

- che ATAP S.p.A. partecipa alla società consortile TPL FVG S.c.a.r.l., risultata aggiudicataria della gestione del trasporto pubblico locale per l'intera regione, per la durata di anni 10 e che avverso tale aggiudicazione sono stati proposti ricorsi dall'ATI concorrente (la pronuncia definitiva è prevista per gennaio 2019; ne consegue che il nuovo contratto di gestione del servizio di trasporto pubblico locale tra Regione e nuovo affidatario non è stato ancora stipulato);

**RITENUTO** necessario quindi procedere all'"analisi sull'assetto complessivo delle società", con l'adozione di un "piano di razionalizzazione", ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 175/2016, come indicato nella relazione tecnica allegata sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (vengono mantenute senza interventi le partecipazioni in Ambiente Servizi S.p.A. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. si prevede per ATAP S.p.A. la necessità di razionalizzazione, con cessione della partecipazione a titolo oneroso);

**CONSIDERATO** che le disposizioni del predetto TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO**, altresì, che:

- la particolare previsione normativa sul soggetto competente ad approvare l'analisi dell'assetto complessivo e il piano deve essere coordinata con le competenze esclusive del Consiglio Comunale in materia di società e servizi pubblici, date dalle disposizioni dell'art. 42, comma 2, nelle lettere e) e g) del D..Lgs. n. 267/2000, nonché dalla lettera b) dello stesso art. 42 in ordine alla programmazione; pertanto competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a società di capitali ed alla concessione di servizi pubblici;

- l'attuazione delle misure comporterà, per alcuni passaggi, l'adozione di specifici provvedimenti da parte anche della Giunta e del competente responsabile del Comune secondo le rispettive competenze;

**PRESO ATTO** del parere espresso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n.3), del decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTE** le schede riportate nella relazione tecnica allegato A) contenenti dati ed informazioni per ciascuna società;

**ACQUISITO** ai sensi dell'art.49 decreto legislativo n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTO** il decreto legislativo n. 267/2000;

**UDITI** gli interventi dei singoli consiglieri che si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, con la precisazione che il consigliere Franca Versolato (Cittadini Attivi) è entrata in aula alle 18.52 durante la trattazione del punto e partecipa alle operazioni di voto;

**CON VOTAZIONE** palese espressa per alzata di mano:

Presenti e votanti: n. 14

Assenti n. 3 (Fiorio Alessia, Sigalotti Gianni Pietro e Zoppolato Beppino)

Favorevoli n. 13

Astenuti n. 1 (Campanerut Terenzio)

Contrari n. //

## **DELIBERA**

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute dal Comune di Sesto al Reghena alla data del 31.12.2017, come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare il piano di razionalizzazione per la società ATAP S.p.A., come da proposta contenuta nella Relazione Tecnica, con le modalità e le nuove tempistiche ivi indicate, ovvero: tenuto conto che:
  - il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale;
  - della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto;
  - della necessità di delineare delle tempistiche il più possibile definite per la dismissione delle quote del Comune nella società in un'ottica di corretta programmazione ed efficiente gestione delle risorse pubbliche;

Si conferma la dismissione della partecipazione in ATAP S.p.A. da portare a termine mediante alienazione o conferimento quote alla società di scopo Friulia S.p.A., ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società.

La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società.

In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia S.p.A. rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dismissione il più possibile definita, si cercherà una possibile soluzione alternativa e, tra le altre, si individua la possibilità che ATAP S.p.A. acquisisca le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato, in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione;

- 4) di mantenere le partecipazioni in Ambiente Servizi S.p.A. e in Livenza Tagliamento Acque S.p.A. per le motivazioni indicate nelle relative schede, contenute nell'allegato A);
- 5) di incaricare gli organi ed il responsabile interessato, secondo le rispettive competenze, a predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;
- 6) di inviare copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo del F.V.G., ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- 7) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, struttura per il controllo e il monitoraggio individuata con D.M. del 16 maggio 2017, mediante l'apposito applicativo (sezione "PARTECIPAZIONI", accessibile dal collegamento <https://portaletesoro.mef.gov.it>);
- 8) di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art.22, comma 1, lett.d-bis) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. .

Inoltre, data la necessità di procedere all'approvazione del presente documento entro il termine del 30 dicembre come prevede la normativa che regola la materia, con la seguente votazione separata, palesemente espressa:

Presenti e votanti: n. 14

Assenti n. 3 (Fiorio Alessia, Sigalotti Gianni Pietro e Zoppolato Beppino)

Favorevoli n. 13

Astenuti n. 1 (Campanerut Terenzio)

Contrari n. //

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to DEL ZOTTO MARCELLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to GEROLIN SARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MILAN ELISABETTA

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubbl. 9

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02-01-2019 all'albo On Line ove rimarrà esposta per 15 giorni.

**F.to L'impiegato Responsabile**

---

Attesto io sottoscritto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On Line del Comune dal 02-01-2019 al 17-01-2019, per 15 giorni consecutivi senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Data 18-01-2019

L'impiegato Responsabile

---

Si certifica che la suesposta deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della L.R. 21/2003 così come modificata dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

Data 18-01-2019

Il Segretario Comunale